agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO GESTIONE SERVIZI E POLITICHE DEL LAVORO - SUD
CPI di Cagliari
Unità Operativa - Ufficio competente L.68/99 di Cagliari

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL
00-01-14 - Servizio Gestione servizi e politiche del lavoro – sud

Oggetto: **LEGGE 68 DEL 1999 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO NUMERICO DI N. 1 (UNO) LAVORATORI/TRICI ISCRITTI/E NELLE LISTE DI CUI ALL'ART. 18 C. 2 DELLA LEGGE 68/99 (CATEGORIE PROTETTE) CON LA QUALIFICA DI OSS – OPERATORE SOCIO SANITARIO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.**

LA DIRETTRICE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016, concernente la "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m. i.;

VISTO in particolare l'art. 12 dello Statuto che prevede che l'ASPAL si doti di un regolamento che disciplini l'organizzazione degli uffici;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo, attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016

VISTA la Determinazione n. 1155/ASPAL del 21.04.2026, recante l’”Attuazione della DGR n 32/49 del 18.06.2025. Approvazione del Regolamento di organizzazione degli uffici ASPAL – ex art. 12, commi 1 e 2 Statuto ASPAL”;

VISTA il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2026/2028 approvato con Determinazione Direzione Generale n. 111/ASPAL prot. n.2740 del 16.01.2026;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/27 del 13.05.2026 recante “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - Aspal. Adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, ex legge n. 113/2021 ed ex art. 11, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/49 del 18.06.2025 recante “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Riorganizzazione e indirizzi strategici per la predisposizione del piano di attuazione della riorganizzazione.”, con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo organigramma dell’ASPAL;

VISTA il Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 recante “DGR N. 32/49 del 18/06/2025 “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro approvazione della riorganizzazione e indirizzi strategici per la predisposizione del piano di attuazione della riorganizzazione”. Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 13, comma 6 e 7: istituzione dei Servizi della Direzione Generale ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26 giugno 2024, con la quale è stato disposto il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro al Dott. Luca Mereu dando atto che il predetto

incarico avrà una durata non superiore a quello della legislatura e si concluderà al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge regionale n. 9/2016;

VISTA il Decreto Presidenziale n. 92 Prot. n. 12650 del 09/07/2024 di conferimento dell' incarico di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 al dott. Luca Mereu

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto della Presidente della Regione n. 76 prot. n. 15602 del 01.09.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato " di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13novembre1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)".

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 76 Prot. n. 15602 del 01.09.2025 di nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;

VISTA

la Determinazione n. 2641/ASPAL del 01.07.2025 con la quale la Dott.ssa Antonella Delle Donne è stata inquadrata a tempo indeterminato nei ruoli ASPAL, nella qualifica dirigenziale, con decorrenza giuridica ed economica dal 01.07.2025;

VISTA la determinazione n. 2560/ASPAL del 07.09.2026 con la quale è stato:

- attivato, a decorrere dal 15.09.2026, il Servizio denominato Collocamento mirato, istituito con Decreto Assessoriale n.2/2025, le cui macro-funzioni sono delineate nel richiamato Allegato B della citata DGR 32/49;
- conferito a decorrere dal 15.09.2026, l'incarico di direttrice del Servizio collocamento mirato alla dott.ssa Antonella Delle Donne;
- articolato il Servizio collocamento mirato in 3 settori: Servizi per il collocamento mirato lato cittadino; Servizi per il collocamento mirato lato impresa; Gestione di progetti per il collocamento mirato;
- dato atto che con l'avvio del Servizio Collocamento mirato viene a cessare il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, le cui funzioni e compiti confluiscono in parte nel nuovo Servizio Collocamento mirato appartenente all'Area tecnica, come definito nel nuovo organigramma ASPAL;

RICHIAMATE le determinazioni con le quali sono stati attivati i Servizi dell'area gestionale

- n. 2793/ASPAL del 24.09.2026, "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del decreto assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del servizio gestione servizi e politiche del lavoro – centro est";
- n. 2794/ASPAL del 24.09.2026 con la quale è stato avviato il Servizio Gestione servizi e politiche del lavoro – centro ovest;
- n. 2795/ASPAL del 24.09.2026 "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del decreto assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del servizio gestione servizi e politiche del lavoro – Nord;
- n. 2796/ASPAL del 24.09.2026 "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025

e del decreto assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del servizio gestione servizi e politiche del lavoro – Sud;

ATTESO che ciascun Servizio attivato con le determinazioni soprarichiamate è composto da un Settore Supporto al coordinamento gestionale degli interventi e dai Centri per l' Impiego del proprio ambito territoriale, come definito nell'Appendice – paragrafo 6 del Regolamento di organizzazione degli uffici dell'ASPAL che hanno, tra le altre, il compito di curare l'attività degli uffici territoriali per il collocamento mirato come definita dall'art. 19, comma 5 della L.R. 9/2016 e dalla normativa vigente;

:

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 15, commi 7, 8 e 9, dell'articolo 31 e dell'Appendice del Regolamento di organizzazione degli uffici ASPAL, i Centri per l'Impiego possono essere articolati in Unità Operative (di seguito U.O.) sulla base dei target e delle specifiche esigenze di erogazione dei servizi.

SPECIFICATO che gli Uffici competenti L.68/99, che assicurano l'erogazione dei servizi inerenti i LEP collegati all'attività degli Uffici competenti per il collocamento mirato, ex art. 19, comma 5 della L.R. 9/2016, secondo gli standard definiti dall'area tecnica, sono collocati, come precedentemente, nei Centri per l'impiego di Cagliari, Carbonia, Lanusei, Nuoro, Olbia, Oristano, Sanluri e Sassari;

DATO ATTO che, ai fini di assicurare la continuità procedurale e amministrativa delle attività inerenti all'attuazione della L. 68/99 sul Collocamento mirato, ai fini della completa attuazione del nuovo assetto organizzativo e delle funzioni e dei compiti collegati, si rende necessario istituire, all'interno dell'assetto organizzativo dei CPI sopra citati, le "U.O. Uffici competenti L.68/99";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 2996 del 16/10/2026 che istituisce e costituisce le Unità Operative Uffici Competenti L 68/99 nei Centri per l'impiego di Cagliari, Carbonia, Lanusei, Nuoro, Olbia, Oristano, Sanluri e Sassari;

RICHIAMATA la Direttiva congiunta prot. n. 85690 del 16/10/2026 che nomina i responsabili di procedimento delle attività inerenti il collocamento mirato lato impresa;

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

RICHIAMATO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

RICHIAMATO l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATO l’art. 7, comma 1bis della L.68/1999 il quale dispone, in caso di mancato assolvimento degli obblighi assunzionali, secondo le modalità di cui al comma 1 ed entro il termine di cui all’art. 9, comma 1 che “gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l’ ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono procedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro”;

RICHIAMATO l'art. 16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano gli avviamenti a selezione per l'assunzione dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTE le Linee Guida Nazionali in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità approvate con D.M. 11 marzo 2022, n.43;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO in particolare, l’art. 18, 2 comma della legge 68/1999 che prevede che “ In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n.763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. (omissis)”

VISTO il D. Lgs 165/01 e ss.mm. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25”;

VISTA la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto” Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso Amministrazioni ed Enti pubblici ai sensi del D.P.R. n 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia”;

VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante ”Norme per il diritto al

lavoro dei lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n.12/22 del 27/03/2015 "Collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla legge n.68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Avviamenti a selezione dei centralinisti non vedenti e integrazioni alle Determinazioni della G.R. N.33/18 del 08.08.2013 e n.53/43 del 20.12.2013;

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02/12/2016 avente ad oggetto" Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'occupazione e Rapporti con l' Agenzia del Lavoro n.27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n.68 /1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare";

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso ad eccezione del suggerimento di utilizzare il sistema di autenticazione dell'utente tramite OTP. Sarà infatti possibile aderire a tale suggerimento solo nel momento in cui la procedura di preselezione L:68/99 sarà informatizzata. Allo stato attuale il semplice invio di una e-mail non consente tale autenticazione. La procedura di informatizzazione è comunque allo studio dell'ASPAL e sarà approntata quanto prima;

VISTA la Legge 23.11.1998 n.407 avente ad oggetto: "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata". Art. 1 comma 2;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 che all'art. 3 - comma 123 prevede che le disposizioni relative al collocamento obbligatorio in favore delle vittime del terrorismo

e della criminalità organizzata (legge n. 407 /1988 art. 1 comma 2)sono estese, anche "agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro";

VISTE le indicazioni operative “Procedimento amministrativo di avviamento numerico di cui all’art.7 della L.68/99” nota prot. 60271 del 01/08 /2023, con la quale è stata revisionata la versione di cui alla nota prot. 27056 del 29 /03/2023, in vigore dal 15.09.2023;

ACCERTATA la quota d’obbligo di cui all’art.18, comma 2 della Legge in oggetto della sotto elencata azienda: SERENI ORIZZONTI 1 SPA. Partita Iva 02833470301- pari a n. 1 unità;

RICHIAMATA la nota, prot. Aspal n. 30003 del 13/04/2026 e la successiva integrazione acquisita con prot. Aspal n. 31112 del 15/04/2026 inviata dall’azienda SERENI ORIZZONTI 1 SPA P.IVA/CF 02833470301 disponibile agli atti d’Ufficio, in cui viene indicato che il profilo professionale ricercato è quello di “OSS – operatore socio sanitario”.

DATO ATTO che è necessario procedere con l’avviamento numerico per n.1 (uno) unità, iscritt nell’ apposito elenco di cui all’art.18 c.2 della L.68/99, con il possesso della qualifica di “OSS – operatore socio sanitario” a tempo pieno e indeterminato;

VISTI l’Avviso pubblico, il relativo Allegato A (elenco aziende) e il modulo di adesione predisposti dal Servizio Gestione Servizi e Politiche Del Lavoro – Sud -Cpi di Cagliari Unità operativa – Ufficio competente L. 68/99 di Cagliari, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale

DATO ATTO che, come previsto dalle Indicazioni operative sopra richiamate, l’allegato A “elenco aziende” potrebbe essere aggiornato successivamente alla approvazione del presente atto mediante:

-l’inserimento ulteriore di aziende in obbligo con le quali, rilevata la scopertura, si concorda l’assolvimento mediante medesima qualifica;

CONSIDERATO altresì, che, l’aggiornamento dell’elenco, come sopra dettagliato, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell’azione amministrativa non è subordinato ad ulteriori atti di Approvazione ma è soggetto a pubblicazione

nella sezione dedicata del sito istituzionale e si procede direttamente all'avviamento numerico dei candidati idonei inseriti nella graduatoria in corso di validità, senza approvazione di un nuovo avviso pubblico;

DATO ATTO che, stante l'ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, l'Avviso pubblico, che viene predisposto dal Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 L.R. 9 /2016, competente territorialmente, verrà inviato anche ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9 /2016 di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena, Senorbì, coinvolti nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

PRESO ATTO che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS;

TENUTO CONTO che i suddetti allegati sono agli atti dei CPI coinvolti per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

ART.1 Di approvare l'Avviso pubblico di avviamento numerico, l'allegato A (Elenco Aziende) e il modulo di adesione, allegati alla presente e che ne fanno parte integrante e sostanziale per l'avviamento numerico di n.1 (una) unità appartenente alle categorie protette iscritte ai sensi dell'art 18 c.2 L.68/99, da avviare, per la qualifica di "OSS – operatore socio sanitario" a tempo pieno e indeterminato.

ART.2 Di dare atto che l'Avviso sarà pubblicato nel sito Istituzionale dell'ASPAL http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni/" disabili e categorie protette -Legge 68/99", nella Bacheca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti;

ART.3

Di dare mandato all' Ufficio territorialmente competente di Cagliari per la trasmissione di copia dell'Avviso ai CPI comma 3, art. 19 LR 9/2016, coinvolti, per i provvedimenti di competenza.

ART.4 Di dare mandato, altresì, all' Ufficio territorialmente competente di Cagliari, di aggiornare l'allegato A "Elenco aziende" mediante l'inserimento di aziende per le quali, successivamente all'approvazione del presente atto, si rilevi la presenza di scoperture per la medesima qualifica/ il titolo di studio o mediante la cancellazione di aziende che hanno provveduto all'assolvimento dell'obbligo o non sono più soggette all'obbligo;

ART.5 Di dare atto che l'aggiornamento dell'elenco aziende non è subordinato ad ulteriori atti di approvazione;

ART.6 Di dare atto che, qualora l'elenco venga aggiornato, è soggetto a pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale;

ART.6 Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, l'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

•richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

•richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);

•richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

•Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

La Direttrice ad interim del Servizio
Dott.ssa Antonella Delle Donne
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

La Coordinatrice ad interim del Cpi di Cagliari: Valentina Tieni
La Responsabile del procedimento: Giuseppina Piras
L'incaricata dell'istruttoria: Elvira Oggianu

Allegati:

1. Avviso pubblico
2. Modello adesione
3. Allegato A (Elenco Aziende)

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Siglato da :

GIUSEPPINA PIRAS

VALENTINA TIENI

Firmato digitalmente da
ANTONELLA DELLE DONNE
25/11/2026 14:02:05